

GARA 2025_09 BA-BR

APPALTO INTEGRATO

Progetto di adeguamento infrastrutturale nei Porti di Bari e di Brindisi per il miglioramento della capacità logistica agroalimentare – LOTTO II - Porto di Brindisi - Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.
[CIG B702574BEE - CUP C99H23000080005]

RIEPILOGO CHIARIMENTI AL 10.06.2025

Sono pervenuti a questa Stazione appaltante i seguenti quesiti:

Q.1: È stato chiesto di chiarire se ai fini della qualificazione nella categoria IB.11 di grado di complessità 0.90, sia possibile utilizzare requisiti nella categoria IA.03 grado di complessità 1.15 oppure IA.04 grado di complessità 1.30, entrambe di grado di complessità superiore a quella della IB.11;

R.1: *Come previsto nel disciplinare di gara per la qualificazione nelle prestazioni professionali relative ad i servizi in appalto è richiesta la categoria IB.11, con un grado di complessità 0,90. Pertanto, le prestazioni riguardanti opere di cui alla tavola Z-1 con grado di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore purché rientranti, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 17/06/2016, all'interno della stessa categoria e destinazione dell'opera previste in appalto, ovvero, nel caso di specie, la qualificazione nella categoria per gli "Impianti per la produzione di energia – Laboratori complessi":*

| | | | | | |
|--|-------|--|-----|---|------|
| Impianti per la produzione di energia – Laboratori complessi | IB.11 | | I/b | Campi fotovoltaici - Parchi eolici | 0,90 |
| | IB.12 | | I/b | Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso | 1,00 |

Q.2: È stato chiesto di chiarire se il requisito richiesto per il possesso della attestazione SOA per Cat. OG9 e class V ed ESPERIENZA PREGRESSA DELL'APPALTATORE possa essere soddisfatto interamente mediante avalimento, anche da impresa senza alcuna classifica SOA in OG9;

R.2: *Nel precisare che le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate, si rimanda alla normativa vigente in materia di avalimento ed in particolare ad i commi 1, 2 e 5 dell'art. 104 del codice nonché ai punti 3.3 lett. B), 7.1.2.1 e 9) del disciplinare di gara;*

Q.3: È stato chiesto di chiarire se di un servizio iniziato prima del decennio di riferimento si possa utilizzare la sola quota parte ricedente nel decennio richiesto;

R.3 *Qualora la richiesta si riferisca al requisito di partecipazione, utile alla dimostrazione della capacità tecnica e professionale per gli operatori che eseguono la progettazione di cui al punto 7.1.2.2 lett. A) e b) del disciplinare di gara, si conferma tale possibilità purché, ai fini ed in sede di successiva verifica della dimostrazione dei requisiti, ex art. 100 del codice, tale quota parte del servizio venga acclarata da adeguata certificazione. Si rimanda alle precisazioni presenti in calce alla pag. 28/68 ed alla seguente*

pag. 29/68 del disciplinare di gara. Qualora la richiesta di riferisca al requisito premiale, utile alla valutazione della offerta tecnica criterio "D. ESPERIENZA PREGRESSA DELL'APPALTATORE", si conferma tale possibilità purché in sede di presentazione della offerta tecnica la relazione contenente la descrizione del servizio e della quota parte ricadente nell'ultimo decennio venga accompagnata, come richiesto a pag. 53/68 del disciplinare di gara, da idonea certificazione a comprova;

Q.4: È stato chiesto di chiarire se fosse possibile identificare la certificazione PDR 125 come equivalente della ISO 30145:2021;

R.4 *La risposta al quesito è negativa in quanto le due certificazioni non sono parificate nello specifico, la certificazione ISO 30415:2021, di più ampia portata e di derivazione internazionale, riguarda la gestione della diversità e dell'inclusione in generale considerando aspetti come le diversità basate sull'età, sulla provenienza, sulle differenti abilità, mentre la UNI PDR 125:2022, di riferimento nazionale, è focalizzata al miglioramento dei processi organizzativi per la promozione della parità di genere;*

Q.5: È stato chiesto di chiarire, in merito alla dimostrazione dell'esperienza pregressa, se fosse possibile presentare i certificati di regolare esecuzione di lavori pubblici ove ancora non sono stati emessi i CEL. Si chiede inoltre se si possono utilizzare i certificati di Regolare Esecuzione per appalti privati;

R.5 *Al fine di dimostrare il requisito premiale, utile alla valutazione della offerta tecnica criterio "D. ESPERIENZA PREGRESSA DELL'APPALTATORE", si conferma la necessità, in sede di presentazione della offerta tecnica, di allegare alla relazione contenente la descrizione dei tre principali servizi analoghi eseguiti nell'ultimo decennio, come richiesto a pag. 53/68 del disciplinare di gara, idonea certificazione a comprova. A tal fine sono valide anche i certificati di regolare esecuzione o di collaudo, purché contenenti le categorie di lavorazione o, in mancanza di tale precisazione, correlati da idonea documentazione dalla quale si evincano le corrispondenti categorie a cui si riferisce il lavoro. Per la validità dei CEL per appalti privati si rimanda alle esplicite precisazioni contenute nel disciplinare di gara, in particolare nel riquadro presente in calce alla pag. 28/68;*

Q.6: È stato chiesto, in merito alla categoria OG9, se la classifica V, indicata nei documenti di gara, fosse un rifiuto, in quanto per l'importo di gara pari a € 4.017.148,25 sembra, con l'incremento del quinto, sufficiente la classifica IV-bis;

R.6 *Al fine di dimostrare La classifica V indicata per la categoria unica OG9, come prevista dall'art. 1.2.4 del C.S.A. e dal punto 3.3 B) del disciplinare di gara, è, a norma della disciplina corrente, da ritenersi corretta. Restano salvi i benefici previsti dal comma 2 dell'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice;*

Q.7: È stato chiesto, alla luce del chiarimento in riferimento alla categoria OG9 necessaria per la partecipazione, se, come previsto dal comma 2 art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, si possa partecipare alla presente procedura anche con la cl. IV-bis con incremento del quinto;

R.7 *Le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate. Si rimanda al riscontro reso al chiarimento precedente #6 nel quale sono*

contenenti i rimandi normativi al codice ed alla lex specialis utili a chiarire la condizione di ammissibilità alla procedura in ordine alla categoria e classifica necessari e sufficienti per la corretta partecipazione;

Q.8: È stato chiesto, con riferimento al contratto CNEL C053, se fosse possibile considerare in alternativa anche il contratto CNEL C011 metalmeccanici industria e se sia necessario in questa fase la trasmissione della dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL;

R.8 *Gli operatori economici, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 11 del Codice e di quanto previsto al punto 3.6 del disciplinare di gara, possono indicare nella propria offerta un C.C.N.L., da essi applicato, differente rispetto a quello previsto negli atti di gara, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele, giuridiche ed economiche, di quello previsto per l'appalto, ovvero del CNEL/INPES C053. Per le modalità di acquisizione della dichiarazione di equipollenza e della tabella di raffronto si rimanda a quanto espressamente indicato nel precitato punto 3.6 del disciplinare di gara (nello specifico alle pagg. 15 e 16 di 68) ed al punto n. 1.2.6 del C.S.A, nonché al punto 10 del Modello A.1.*

DISPOSIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- i modelli predisposti dalla Stazione appaltante (**Modello A1 ed A2**) contengono le dichiarazioni minime che l'Operatore Economico è tenuto a rilasciare;
- l'O.E. può integrare i suddetti **modelli** con le dichiarazioni o la documentazione che riterrà opportuno e che rispecchiano le modalità di partecipazione proprie di ogni singolo O.E.;
- per le **certificazioni** richieste nell'appalto in oggetto non opera il principio di equivalenza, salvo i casi in cui è espressamente ammesso dalla normativa di riferimento;
- **le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non saranno riscontrate;**
- **la Stazione appaltante applicherà le norme previste nel d.lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;**
- **la seduta di pubblica gara per l'apertura delle offerte** si terrà esclusivamente in remoto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale TuttoGare ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Brindisi, 10/06/2025

f.to il R.U.P.
Ing. Francesco Di Leverano